



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARTINENGO
Via Allegreni, 40/A – 24057 MARTINENGO (BG) Codice Fiscale n.
92015010165 Tel. 0363 9860280 Fax 0363 9860290 - e-mail:
bgic859008@istruzione.it casella posta certificata:
bgic859008@pec.istruzione.it
sito: www.icmartinengo.edu.it

ALLEGATO A SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA

1	SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI	2
2	DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI	2
3	DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI CONTAGIO)	3
4	SCOPATURA AD UMIDO	3
5	DETERSIONE DEI PAVIMENTI	3
6	DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI	4
7	DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI	4
8	PULIZIA DEGLI UFFICI	5
9	VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI	6
10	PULIZIA DELLE AREE ESTERNE	6
11	PROCEDURE DI IGIENIZZAZIONE E DISINFEZIONE	6
12	PRODOTTI IGIENIZZANTI E DISINFETTANTI	7
13	PROCEDURE PER SMALTIMENTO DI D.P.I.	7
14	PROCEDURE PER DISINFEZIONE IN CASO DI SOGGETTO SINTOMATICO	7

ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA

1. SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI

- Areare i locali.
- Se è la prima volta che si utilizza un **prodotto detergente**, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccogliere lo sporco casualmente).
- Passare il telo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento, utilizzando il disinfettante.

2. DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia, per eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica e favorire la penetrazione del principio attivo.
- Se è la prima volta che si utilizza un **prodotto disinfettante**, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore, è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'**ipoclorito di sodio** stabilizzato che, essendo un

ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA

disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.

- ❑ Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante.
- ❑ Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- ❑ Lasciare agire il disinfettante il tempo necessario.
- ❑ In base alle istruzioni, ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- ❑ Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

3. DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI CONTAGIO)

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- ❑ Areare i locali.
- ❑ Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili ingombri.
- ❑ Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- ❑ Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

4. SCOPATURA AD UMIDO

- ❑ Verificare che l'attrezzatura a disposizione sia adeguata all'ambiente su cui agire.
- ❑ Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzare l'aspirapolvere o MOP per la polvere.
- ❑ Nel caso di MOP per la polvere, avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.
- ❑ Procedere sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- ❑ Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- ❑ Al termine delle operazioni di pulizia lavare e asciugare sia le alette che le garze.

5. DETERSIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzature: carrello a due secchi (rosso e blu con la soluzione detergente- disinfettante- i colori potranno essere diversi a seconda delle disponibilità di mercato) con MOP o frangia, panni in microfibra.

Per superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli, se disponibile può essere utilizzata una lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche durante l'orario scolastico.

In assenza di un sistema automatico, e per gli ambienti di ridotte dimensioni e con molti arredi, si usa il sistema MOP che permette all'operatore di mantenere una posizione eretta, consente di evitare il contatto con l'acqua sporca, diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.

- ❑ Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
- ❑ Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- ❑ Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- ❑ Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente- disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
- ❑ Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- ❑ Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
- ❑ Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- ❑ Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio rosso.

ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA A.S.

- ❑ Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu.
- ❑ Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.

Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:

- ❑ secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
- ❑ l'acqua deve essere pulita e abbondante;
- ❑ in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

6. DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

Per la disinfezione dei pavimenti si possono utilizzare diverse attrezzature, anche l'attrezzo con serbatoio per l'autoalimentazione dotato di panni in tessuto.

L'attrezzo, provvisto di un serbatoio posto sul manico, di una piastra erogatrice snodata e di un sistema di regolazione per la distribuzione controllata del disinfettante, garantisce una stesura uniforme e razionale della soluzione che, all'interno del contenitore, conserva intatta la propria azione senza dispersioni o contaminazione. Dopo avere effettuato un accurato lavaggio dei pavimenti, seguito da asciugatura, procedere nel seguente modo:

1. Preparare la soluzione disinfettante nel contenitore graduato.
2. Riempire, per $\frac{3}{4}$ della sua capacità, il serbatoio di cui è dotato l'attrezzo applicatore
3. Posizionare il tessuto applicatore sotto la piastra erogatrice dello spazzolone e, prima di farlo scorrere sul pavimento, inumidirlo facendo scendere con l'apposito pomello, una quantità di soluzione tale che il panno, passando sul pavimento, lo lasci moderatamente bagnato.
4. Procedere alla distribuzione della soluzione sulla superficie in modo uniforme, regolando, con l'apposito pomello di comando, l'intensità di bagnatura così che sia rispettato il tempo di contatto del disinfettante.
5. Intervenire prima lungo i bordi del locale, per poi coprire il resto del pavimento, procedendo dalla zona opposta all'entrata e retrocedendo verso l'uscita del locale, senza calpestare la superficie già trattata.
6. Sostituire il panno applicatore a ogni cambio di locale o quanto meno dopo 30/40 mq di superficie trattata. All'occorrenza, rabboccare il serbatoio dell'attrezzo, servendosi della tanica contenente il prodotto diluito, già pronto all'uso.

Consigli pratici:

- ❑ Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- ❑ Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.
- ❑ Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2 o FFP3.
- ❑ Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- ❑ Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- ❑ Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- ❑ Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- ❑ Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- ❑ Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può se riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto.

7. DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Per **pulizia ordinaria dei servizi igienici** si intende:

- ❑ la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune;
- ❑ il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;

ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA A.S.

- ❑ l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento, all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti, di un nuovo sacchetto.

La detersione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante.

Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

Tecnica operativa: arieggiare il locale.

Detersione:

- ❑ Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- ❑ Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- ❑ Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo, sulle vasche, sulle docce e sulla rubinetteria.
- ❑ Rimuovere i residui del detergente. Preferibile un detergente che non fa schiuma, esercitando la dovuta azione meccanica.
- ❑ Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.
- ❑ Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

Disinfezione:

- ❑ Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- ❑ Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- ❑ Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- ❑ Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- ❑ Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria.

Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- ❑ distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario;
- ❑ lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta;
- ❑ sfregare con panno dedicato;
- ❑ risciacquare accuratamente.

8. PULIZIA DEGLI UFFICI

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- ❑ La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- ❑ L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Tecnica operativa:

- ❑ Nebulizzare il detergente sul panno, dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.

ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA A.S.

- ❑ Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- ❑ Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- ❑ A superficie asciutta, ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale deve essere effettuata con la frequenza riportata nelle tabelle allegate.

Tecnica operativa:

- ❑ Sgomberare le superfici, rimuovendo tutti gli oggetti e possibili ingombri.
- ❑ Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- ❑ Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

9. VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI

Attrezzatura: carrello multiuso dotato di reggisacco e sacco porta-rifiuti, porta carta e porta plastica.

Prodotto: panno.

Tecnica operativa:

- ❑ vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello;
- ❑ pulire il cestino con il panno; sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica;
- ❑ chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che, al termine delle operazioni, dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

Se trattasi di materiale infetto, o presunto tale, deve essere trattati ed eliminati come materiale infetto di categoria B (UN3291).

10. PULIZIA DELLE AREE ESTERNE

Trattasi di pulizia ordinaria e si intende l'insieme delle operazioni necessarie per eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio attraverso l'utilizzo dell'attrezzatura a disposizione e dei prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante, scopa o spazzettone o soffiatore o aspiratore foglie.

La pulizia delle aree esterne deve essere effettuata con scope e spazzettoni per tutte le pavimentazioni, mentre per i punti di appoggio più frequenti (corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi) deve essere effettuata con panno e detergente – disinfettante adeguato (ad es. soluzioni di ipoclorito di sodio).

La rimozione delle foglie può essere effettuata tramite rastrelli, scope, soffiatori o aspiratori.

Tecnica operativa per punti di appoggio

- ❑ Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata.
- ❑ Non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi. Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- ❑ A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.
- ❑ Le pavimentazioni esterne devono essere pulite da eventuali rifiuti o foglie, erba, ramoscelli e, ove possibile, deterse con il prodotto adeguato alla tipologia di materiale.
- ❑ Sono comprese nelle pulizie ordinarie anche la svuotatura dei contenitori porta rifiuti e la sostituzione dei relativi sacchi di plastica.

11. PROCEDURE DI IGIENIZZAZIONE E DISINFEZIONE

ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA A.S.

Le procedure di igienizzazione consistono nella corretta applicazione di prodotti igienizzanti a capacità virucida.

ARREDI E SUPERFICI (escluso pavimenti):

- pulire accuratamente la superficie con i detersivi in uso;
- lasciare asciugare la superficie;
- applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili;
- non sciacquare dopo l'operazione;
- aerare l'ambiente.

PAVIMENTI:

- spazzare e detergere accuratamente il pavimento con i detersivi in uso;
- lasciare asciugare la superficie;
- passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante sul pavimento;
- non sciacquare dopo l'operazione;
- aerare l'ambiente.

MATERIALI TESSILI

Lavaggio con acqua calda a 70°C – 90°C e normale detersivo per bucato, in alternativa lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti virucidi per bucato

12. PRODOTTI IGIENIZZANTI E DISINFETTANTI

Si utilizzeranno i seguenti prodotti disinfettanti virucidi:

SUPERFICIE	DETERGENTE
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso legno	Detergente neutro e disinfettante virucida – sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio, DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1%
Tessili	Lavaggio con acqua calda a 70°C – 90°C e normale detersivo per bucato, in alternativa lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per bucato

13. PROCEDURE PER SMALTIMENTO DI D.P.I.

- posizionare almeno un contenitore per plesso in prossimità delle uscite in zona aerata, per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi;
- Il prelievo del sacco di plastica, contenente i rifiuti in oggetto, dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto;
- l'operatore addetto dovrà indossare anche guanti monouso;
- si raccomanda che, prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provveda al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti;
- dopo avere chiuso il sacchetto lo si collocherà in un secondo sacchetto;
- i sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno assimilati a rifiuti urbani indifferenziati e come tali saranno smaltiti.

14. PROCEDURE PER DISINFEZIONE IN CASO DI SOGGETTO SINTOMATICO

Le attività di pulizia ed igienizzazione vanno svolte secondo quanto stabilito dal cronoprogramma. È necessario in ogni caso procedere a pulizie ed igienizzazione straordinarie in caso di soggetto sintomatico.

In particolare, vanno sottoposti a pulizia e disinfezione tutti i locali potenzialmente contaminati come di seguito riportata:

1. accurata pulizia delle superfici con acqua e detergente ordinario;
2. disinfezione delle superfici con ipoclorito di sodio allo 0,1%;

ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA

3. in caso di superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito, si utilizzerà etanolo al 70%, dopo pulizia con detergente neutro;
4. durante tutte le operazioni di pulizia e disinfezione mantenere ventilato il locale.

Gli operatori che procederanno a pulizia e disinfezione utilizzeranno i seguenti DPI:

- protezione facciale;
- guanti monouso;
- camice impermeabile a manica lunga monouso.